

## **"UVOLOPALATOFARINGOPLASTICA CON TECNICA DELL'EXTENDED FLAP.NOSTRA ESPERIENZA!"**

**Di Lieto Cristiana** - C.Bruzzi, I.Pelligra, F.Marra, O.Piccin, S.Zucchini, G.Scaramuzzino, G.Sorrenti

**INTRODUZIONE:** L'Uvulopalatofaringoplastica con tecnica dell'extended flap è una metodica relativamente recente, poco invasiva, che sta sostituendo l'uvulopalatofaringoplastica con tecnica classica nella terapia della roncopia cronica e dell'OSAS di grado lieve-moderato, in pazienti che presentino ostruzione prevalentemente retropalatale. Il seguente studio si propone di illustrare i vantaggi di questa tecnica chirurgica.

**METODI:** Sono stati studiati 14 pazienti: 12 maschi e 2 femmine con età media di 52 anni e BMI medio= 27. Tutti sono stati sottoposti ad iter diagnostico preoperatorio comprensivo di polisonnografia, cefalometria ed endoscopico delle VADS con Manovra di Muller con l'intento di valutare la gravità del disturbo respiratorio durante il sonno e di identificare il sito anatomico responsabile dell' ostruzione delle VADS. Con l'esame polisonnografico sono stati ottenuti i seguenti valori: AHI medio=28.56/h, ODI medio=19.98/h.. La Manovra di Muller mostrava un collasso prevalentemente retropalatale per cui tutti i pazienti sono stati trattati con Uvulopalatofaringoplastica con metodica dell'extended flap.

**RISULTATI:** Il controllo, effettuato ad 8 mesi dall'intervento chirurgico, comprendeva esame polisonnografico, cefalometrico ed endoscopico delle VADS con Manovra di Muller. I valori polisonnografici medi ottenuti sono stati: AHI=22.12/h, ODI= 23.11/h.. Si è ottenuto un buon risultato nel 57% dei casi: guarigione in 6 pazienti (riduzione dell' AHI < 20/h o del 50% rispetto al valore preoperatorio), miglioramento del disturbo respiratorio durante il sonno in 2 pazienti mentre per 6 pazienti non si è rilevato un miglioramento significativo. Particolarmente soddisfacenti sono stati i risultati ottenuti in 2 pazienti che presentavano marcata ipertrofia tonsillare (grado 3 e 4) a conferma della predittività di questo dato sul successo chirurgico. Soltanto 4 pazienti (29%) hanno riferito discomfort faringeo descritto come sensazione di corpo estraneo in orofaringe persistente anche dopo 6 mesi dall'intervento chirurgico; un solo paziente ha riferito ipoguesia.

**CONCLUSIONI:** Dai risultati ottenuti si può affermare che l'uvulopalatofaringoplastica con tecnica dell'extended flap risulta essere una valida alternativa all' Uvulopalatofaringoplastica secondo tecnica classica non solo per il miglioramento del disturbo respiratorio del sonno, ma soprattutto per la riduzione della sintomatologia soggettiva riferita dal paziente. I dati della letteratura relativi ad Uvulopalatofaringoplastica secondo tecnica classica riportano infatti percentuali di discomfort faringeo tra il 40-60 % , contro il 29% rilevato nei nostri pazienti trattati con tecnica dell'extended flap .Va inoltre sottolineato che il successo chirurgico è più evidente in pazienti con notevole ipertrofia tonsillare. Tale dato è in accordo con quanto riportato in letteratura e conferma la predittività del grado di ipertrofia tonsillare sull'esito chirurgico.